

**Teatro Due Mondi-Teatro-scuola
e
Scuola per l'Infanzia ARCOBALENO
presentano**

LUCE/BUIO FRUGO!

**Laboratorio di Teatrodanza condotto da
VANIA BERTOZZI**



**insieme alle insegnanti
ALESSANDRA VALTANCOLI
CRISTIANA CASADIO
MARIA LUISA LEO
e con la preziosa collaborazione di
CLAUDIA GUARNIERI**

LUCE E BUIO

Il laboratorio aderisce al ricchissimo percorso di lavoro ideato per quest'anno dalle insegnanti **ALESSANDRA VALTANCOLI, CRISTIANA CASADIO, MARIA LUISA LEO** con l'aiuto di **CLAUDIA GUARNIERI**, intitolato, appunto, "FRUGO".

L'idea di giocare con la luce e con il buio nasce dalla necessità di accostare i bambini a uno spazio di attenzione e silenzio, altrimenti difficile, soprattutto nel gruppo dei più piccoli.

Una candelina passata con delicatezza, catalizza l'attenzione e offre l'occasione, quando la si tiene tra le mani, di presentarsi dicendo il proprio nome. Nella stanza regna il buio e la candela non ci fa aver paura, a ci fa stare tutti vicini e in silenzio. Oppure le candele accese, una per ogni bambino, sono un gioco di responsabilità e nel buio si diventa maghe o guerrieri: ci si presenta soffiandoci sopra, la candela si spegne e la luce diminuisce man mano sempre più fino a quando anche l'ultimo spegne la sua e si rimane qualche secondo nel buio completo!

Ci si allena al silenzio e al coraggio.

FRUGO

Il "Frugare" ideato dalle maestre passa attraverso le mutazioni e trasformazioni della materia, soprattutto naturale: cortecce, foglie, radici, semi e sassi.

Da qui l'idea di creare durante il laboratorio un riscaldamento che trasformasse il seme in albero e l'albero in nuvola: da rannicchiati in piedi, passando per una lenta crescita, come una piantina che diventa grande albero...

Frugare il corpo

Abbiamo fatto tanti esercizi su questo tema, oggi ne presentiamo alcuni.

Per esempio la "carezza del contorno", in cui i bimbi in coppia sperimentano a turno sia dare che ricevere una carezza lungo tutto il contorno del corpo (si può fare in piedi o distesi).

Ho raccontato ai bambini la leggenda del Mazapegul (o Calcarel), spiritello del folklore romagnolo che è solito appollaiarsi sul corpo delle persone durante la notte, facendole sognare di avere un peso addosso. Prendendo spunto da questa leggenda abbiamo "frugato" il peso del corpo dei

compagni, stando supini mentre si distendevano o appoggiavano parti del corpo (testa, piedi, ecc) su di noi.

Abbiamo anche frugato il corpo come fosse un albero su cui arrampicarsi, con Arrampicalbero: la maestra Vania sta immobile a forma di albero e i bambini devono arrampicarsi da soli fino in cima!



Scambi di lavoro 18 aprile 2011

